

CONTROCOPERTINA

UNA GIORNATA INSIEME A...

giangilberto monti

COLAZIONE ALLA MILANESE

L'auto resta nel box, ma prima di rincorrere tram o metrò mi fermo al Bedani di via Volvinio, dove due signore *d'antan* vendono biscottini, e ti sorridono. Oppure al Gattullo in Porta Ludovica (nella foto), e fingo di essere un signore d'altri tempi.



9,00

PRANZO AL VOLO

In zona Stazione Centrale mi fermo all'Osteria del Treno in via S. Gregorio (nella foto), dove ne vale sempre la pena. Se sono in centro m'infilo al Cantinone o al bar La Scala, dove dal soppalco sbircio la Milano dei bancari e dei melomani.



13,30

UN TÈ IN SAN MARCO

La Madonna si sveglia e i milanesi coreno, però tiro il fiato al Centro Botanico, in piazza San Marco, dove il tè è una favola. Poi fingo che sono in un prato di sampietrini e cammino fino al Tombon de San Marc (nella foto), così faccio ginnastica.



17,00

CENA CON AMORE

Se non vado al cinema, ceno al Serendib di via Pontida (nella foto), cucina indocinese. Anni fa ci sono entrato con la signora in rosso che è diventata mia moglie e da allora ci festeggiamo ogni anniversario. Quando c'è l'amore c'è tutto.



19,30

DOPO TEATRO

Se sono al Verdi di via Pastrengo resto al caffè del teatro, dove birre artigianali accompagnano piadine fuori orario, se invece esco dall'Elfo vado alla Belle Aurora (nella foto) in via Castel Morrone o al Frizzi e Lazzi di via Torricelli, e faccio molto tardi.



23,00

CANTANTE E SCRITTORE

Milanese di nascita, vive tra il Naviglio e il Ticino. Classe '52, Giangilberto Monti è cantante e scrittore ma anche ingegnere e attore, ha tradotto gli chansonniers francesi, ha scritto canzoni e romanzi storici. È da poco uscito *Opinioni da Clown*, l'album che riassume la sua vita artistica

